

PARLA UNO DEI RAGAZZI GENOVESI CONTAGIATI

«Virus A? Come avere le influenze tutte insieme»

Degenza a casa. «La Samp l'ho vista su Internet. Chissà quanti sono malati e, senza tampone, non lo sanno»

GENOVA. «Sembra di avere tutte le influenze insieme». Davide parla al telefono con voce nasale e profonda, mentre in sottofondo si avverte il richiamo a tavola del padre. È ora di cena, tutto è come sempre anche se a casa c'è un ospite sgradito: la febbre A.

Davide è uno dei quattro ragazzi dell'istituto genovese Einaudi Casaregis che si sono ammalati di febbre A la settimana scorsa. I protocolli degli epidemiologi, le strategie pianificate dalla Sanità pubblica rispondendo agli allarmi suonati ormai da tempo sul rischio "pandemia", sono stati applicati alla lettera. Sono partiti i controlli a scuola, è stata misurata la temperatura di tutti i 27 studenti della classe, la I.C. Molti sono rimasti a casa per precauzione, ma le lezioni non sono state interrotte. «E non ce n'è motivo», fanno sapere le autorità mentre i casi accertati sono rimasti quattro e due quelli ancora sospetti.

E a casa? Dove la nuova influenza è arrivata davvero, annunciata mesi fa come un flagello partito dal Messico e poi ridotta nelle proporzioni a un virus parecchio mordace ma non letale? A casa di Davide «si è temuto un po'» ma poi le rassicurazioni dei medici hanno fatto più effetto delle compresse anti-piretiche e dell'aerosol.

Com'è andata?
«Avevo saputo di un mio compagno di classe. Era rimasto a casa, perché aveva la febbre alta. Poi ci hanno detto che era risultato positivo al test della febbre A».

Pensavi che sarebbe toccato anche a te?

«Veramente pensavo di no. Credevo che quello del mio compagno di scuola fosse solo un caso sporadico. In parte speravo proprio di non prendermela, visto che ho un problema di asma e ho



L'Istituto tecnico commerciale "Einaudi" di Genova Sampierdarena

sentito che questo tipo di influenza può avere effetti più seri in certe condizioni».

E invece?
«Invece venerdì mattina mi sono svegliato con i brividi e il mal di testa. Mi sono messo il termometro. Avevo trentotto e passa di febbre. Allora con mia madre abbiamo deciso di andare al pronto soccorso del San Martino. In fondo avrei dovuto andarci già per un controllo. Allora ne abbiamo approfittato e così mi hanno fatto il tampone alla gola».

E poi sei tornato a casa o ti hanno ricoverato?

«Due miei compagni, ho sentito, sono rimasti per un giorno o due in ospedale. Io invece no. Ho aspettato a casa l'esito degli esami. Avevo un po' paura. Però i medici sono stati bravi a chiarirci che si tratta di una normale influenza. Ci hanno telefonato e ci hanno confermato che sono risultato positivo ai test della febbre A».

È una normale influenza?

«Più o meno».

In più cosa ha?

«C'è un po' di tutto, come tutte le influenze insieme. Chissà quante persone se la sono presa e non lo sanno, solo perché non hanno fatto il tampone».

Ora come ti senti?

«Meglio in confronto a venerdì. Ho sempre un po' di raffreddore e una febbre media di 38 gradi. Quando prendo le medicine mi scende per un po', però poi torna su».

Ti sei tenuto in contatto con i tuoi compagni?

«Sì, mi sono tenuto aggiornato. So che il primo ragazzo è tornato a casa. Dopo di lui è toccato a me e so che una terza persona, una ragazza, ha avuto la febbre alta ed è finita all'ospedale. Però ora mi hanno detto che sta meglio. Stamattina alla radio ho sentito di un quarto caso, ma non ho idea di chi sia».

Che cosa vuoi dire ai ragazzi della tua classe?

«Ciao a tutti! Torno presto. Mi hanno chiesto quando potrò tornare a scuola ma ancora non lo so. Però stiano tranquilli: torno, torno presto».

Progetti per il futuro?

«Ancora non lo so. Quando giocavo a pallone sognavo di fare il calciatore. Mi piaceva stare sulla fascia. Poi ho smesso».

Il medico?

«No, quello proprio no».

Materie preferite?

«Inglese e francese sono quelle che mi piacciono di più insieme all'educazione fisica, ovviamente».

Tifoso?

«Della Sampdoria. Oggi l'ho seguita su internet, come sempre. In fondo è come un'influenza, no?».

GRAZIANO CETARA

cetara@ilsecoloxix.it

MARCO FAGANDINI

fagandini@ilsecoloxix.it

>> SEI SU DIECI DICONO NO

I MEDICI NON VOGLIONO VACCINARSI FAZIO E GARATTINI LI RICHIAMANO ALL'ORDINE

... IL DATO, per quanto limitato, ha del clamoroso: nonostante i ripetuti appelli, il clamore mediatico e l'impegno finanziario profuso dal governo per acquistare milioni di dosi di vaccino, in Italia solo un medico su 3 si sottoporrà alla doppia vaccinazione, contro l'influenza A e contro l'influenza stagionale. Questo è quanto emerge da un sondaggio della Fimmg,

la Federazione dei medici di famiglia, riunita a Santa Margherita di Pula per un congresso. Gli statistici dell'associazione hanno intervistato 2.158 medici; di questi, solo il 32,9% si sottoporrà ad entrambe le vaccinazioni, mentre il 32,57% si opporrà alle indicazioni del

ministero e non accetterà nessuna delle 2 procedure. In mezzo a tali posizioni, ci sono quelli che accetteranno un solo vaccino: il 26,04% si sottoporrà solo a quello per la stagionale, e il 5,79% a quello contro il virus A. In conclusione, 6 medici su 10 non saranno immunizzati contro l'influenza suina. Proprio loro che, insieme agli infermieri, sono il primo "presidio"

contro la diffusione del morbo e sono perciò i primi a ricevere la vaccinazione.

Ma la sfiducia nel vaccino (per alcuni «messo a punto troppo in fretta») e una generale percezione del virus pandemico come lieve sono alla base del «no» alla vaccinazione da parte di molti medici e infermieri. Su Internet circolano molte voci di dissenso che ritengono l'al-

larne esagerato e fatto soprattutto per assicurare un ricco business ai produttori dei vaccini.

Il viceministro del Welfare, Ferruccio Fazio, ha invitato i medici a vaccinarsi, anche perché siano in grado di curare i loro pazienti quando arriverà il

picco», atteso «a fine anno». Stessa sollecitazione dal farmacologo Silvio Garattini, direttore dell'Istituto "Mario Negri" di Milano: «Se si ammalassero tutti insieme, chi manderebbe avanti gli ospedali?». Tuttavia alla domanda se si vaccinerà, Garattini risponde picche: non lo farà, perché non è a contatto con i malati e perché ha superato i 65 anni.



Ferruccio Fazio

PAURA A GENOVA

Malore in albergo per Ugo Pagliai «Ma ora sto bene e vado a recitare»

L'attore, al risveglio, ha avvertito un malessere e si è fatto ricoverare per accertamenti. Domani in scena al Teatro della Corte

GENOVA. Un braccio è bloccato dalla flebo, ma l'altro regge il copione rilegato in rosso di Aspettando Godot. Anche quando un infermiere arriva con l'amara incombenza di prelevargli qualche millilitro di sangue da analizzare, l'attore Ugo Pagliai - ricoverato ieri mattina al San Martino per un malessere che lo ha spinto a effettuare un check up completo - non abbandona la sua elegante pacatezza. Gli occhi azzurri che "bucano", tanto sono espressivi, le lenti degli occhiali sempre puntati sul testo che dovrà recitare martedì sera al teatro della Corte. La voce che è un sussurro melodioso. «Signor Pagliai, come sta?». «Sto bene, conto di uscire nel pomeriggio», risponde l'attore. Qualche ora prima, però, dall'albergo Savoy di Nervi, Pagliai aveva chiamato un'ambulanza per un malore che lo aveva spaventato.



Eros Pagni (a sinistra) e Ugo Pagliai

«Qualche tempo fa ho avuto una piccola ischemia - confida con aplomb britannico - e stamattina, al risveglio, ho avvertito un malessere, una sensazione che mi ha ricordato quell'episodio. Ho aspettato che passasse, ed è passata. Ma poi ho avvertito nuovamente, anche se in forma molto più leggera, alcuni sintomi. E ammetto di essermi preoccupato». Così, senza esi-

tare, l'attore ha chiamato l'ambulanza e si è fatto ricoverare in ospedale. «I primi esami, quelli sugli enzimi - racconta ancora Pagliai - sono stati negativi. Qualche altro accertamento ancora, e conto di uscire». Di già? «Di già, non c'è dubbio, stasera (ieri per chi legge, ndr) ho le antiprovve, non posso certo mancare». L'appuntamento, del resto, è storico. Domani sera Ugo Pagliai andrà in scena, diretto da Marco Sciaccaluga, per la prima volta insieme a Eros Pagni nello spettacolo di Samuel Beckett "Aspettando Godot" con cui s'inaugura la stagione 2009/2010 del Teatro Stabile di Genova. Pagliai nei panni di Estragone, Pagni in quelli di Vladimiro, sono entrambi "reduci", se così si può dire, dai panni dello shake-speriano Re Lear. Il re grandioso, terribile, ma fragile come un bambino. Ecco, la fragilità umana. Nonostante la calma, l'educazione e il sorriso sornione, anche Pagliai non può non apparire fragile, seduto in un letto di ospedale, con il suo libro rosso in mano e il telefono BlackBerry sul comodino.

FRANCESCA FORLEO
forleo@ilsecoloxix.it

L'INCHIESTA DI BARI

Coca nelle ville sarde: agli arresti Mannarini, amico di Tarantini

Si chiude il cerchio della vicenda giudiziaria su escort e corruzione che vede tra i protagonisti l'imprenditore barese

BARI. Il cerchio è chiuso. Con l'arresto sabato sera di Alessandro Mannarini, salentino di 38 anni, la procura di Bari ha concluso gli accertamenti sull'estate da sballo del 2008, in Sardegna, durante la quale l'imprenditore barese Gianpaolo Tarantini conobbe il premier Silvio Berlusconi. Fu proprio Tarantini a presentare al capo del governo 30 avvenenti giovani donne tra settembre 2008 e gennaio 2009. Ma sulla vicenda delle escort le indagini sono in corso, così come sulla presunta corruzione di medici e direttori sanitari di Ausl ai quali Tarantini voleva vendere le protesi commercializzate dalle sue aziende.

Escort e corruzione sono i filoni più interessanti dell'intricata vicenda giudiziaria che ruota attorno al trentaquattrenne "Gianpi" che dal 18 settembre scorso è agli arresti domiciliari



L'imprenditore Gianpaolo Tarantini

nella sua splendida casa a due passi da via Veneto, a Roma, con moglie, figlie e due domestiche. Nella vacanza da sogno in Sardegna, Gianpi avrebbe sperperato 500mila euro, anche per acquistare i circa 400 grammi di cocaina sniffati da lui e dai suoi ospiti.

Nell'ambito dell'indagine, è stato posto agli arresti domiciliari nella sua masseria salentina Mannarini, ex

amico di Gianpi, che sarà interrogato entro il 26 ottobre dal gip di Bari Vito Fanizzi. Il fascicolo del pm Giuseppe Scelsi è a carico di tre pusher e di tre acquirenti. Questi ultimi sono Mannarini, Tarantini e Massimiliano Verdoscia, anche lui ai domiciliari come i presunti pusher Onofrio Spilotos e Stefano Iacovelli mentre è libero "Nico", spacciatore di fiducia di Tarantini. Commerciante di abbigliamento barese, Nico è riuscito a evitare il carcere perché ha confessato al pm di aver venduto a Tarantini, nell'estate 2008, circa 400 grammi di cocaina.

Nei suoi confronti non vi sono esigenze cautelari, mentre Mannarini avrebbe mentito al magistrato, almeno stando alle dichiarazioni di Tarantini, Verdoscia e di "Nico" che dicono che fu lui a portare in alcune occasioni la coca nella villa di Capriccioli, non lontano da Villa Certosa. Tarantini sostiene che la cocaina venne acquistata con fondi suoi, di Mannarini e di Verdoscia, questi ultimi due hanno detto che fu solo l'imprenditore ad acquistarla a Bari e a cederla a loro durante la vacanza.

Lina Debenedetti ved. Tenti
con affetto la cugina Zea.
17 ottobre 2009.

Lina Debenedetti ved. Tenti
Ciao da Rosanna e famiglia.

È mancato all'affetto dei suoi cari
Emanuele Fasce di anni 81

Ne danno il triste annuncio la moglie Luciana, i figli Luigi con Claudia, Giorgia e Pietro, Milena con Lino, Michele e Chiara, i fratelli Amedeo e Giuseppe, le cognate, il cognato e i parenti tutti. I funerali si svolgeranno martedì 20 ottobre alle ore 10,30 nella Chiesa Parrocchiale di Sant'Apollinare (Sori). Il Santo Rosario sarà recitato lunedì 19 ottobre alle ore 20,30 nella Chiesa Parrocchiale di Sori. La presente quale partecipazione e ringraziamento. Sori, 18 ottobre 2009. La Generale Pompe Funerari Spa Tel. 010.41.42.41

La famiglia Cerosillo è vicina a Luciana, Milena e Luigi per la dipartita del caro

Emanuele Fasce (Manue)

Luca e Maria con Bibi, Carlo e Paola con Carola e Bea stringono in un forte abbraccio Luigi, Claudia e i piccoli Giorgia e Pietro per l'improvvisa scomparsa del caro Emanuele Fasce e si uniscono con affetto alla loro preghiera.

È mancata
Dina Fracassi ved. Monferrino di anni 92
Lo annunciano il figlio Giancarlo, la nuora Rosa, la sorella, i nipoti tutti. I funerali avranno luogo oggi 19 ottobre alle ore 10 nella Chiesa Parrocchiale di Sarisola. Un particolare ringraziamento al dottor S. Garrè per le assidue ed amorevoli cure prestate. La presente vale da partecipazione e ringraziamento. O.F. Olivieri Tel. 010.964.28.83

È mancato all'affetto dei suoi cari il

DOTTORE Mario Arturo Gardin
Lo annunciano con profondo dolore il figlio Giovanni con Elisabetta. I funerali avranno luogo martedì 20 ottobre alle ore 8,15 nella parrocchia del Sacro Cuore e San Giacomo di Carignano. O.F. Mariaros Barletta Tel. 349.09.71.420

Bruna, Anna con Beppe, Paolo con Bambi, Giovanni ed Alice ricordano con tanto affetto lo

zio Arturo
Mariuccia, Andrea e Cristina sono vicini a Giovanni e Bibi per la perdita di
Arturo
Romolo, Pina e Roberta Paoletti profondamente rattristati si uniscono al dolore di Giovanni per la perdita del padre
DOTTORE Mario Arturo Gardin e sono vicini ai familiari tutti.

I condomini e l'amministratore di via Pagano Doria 8 si uniscono al dolore della famiglia per la perdita del signor

Fernando Ghiggi

È mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Giannazzo (zio Pino)
Ne danno il triste annuncio il figlio Fabio, la nuora Sabrina, parenti ed amici tutti. I funerali avranno luogo martedì 20 ottobre alle ore 8 con partenza dalle camere mortuarie dell'Ospedale San Martino. La presente quale partecipazione e ringraziamento. A.S.F. del Comune di Genova Tel. 010.291.54.01

Al nostro caro
Papi sarai sempre nei nostri cuori. Fabio, Sabrina e Marina.
Per la dolorosa dipartita del
GENERALE Sebastiano Leone gli amici famiglia Nai Oleari, Licandro, Fucci e Uras partecipano vivamente al dolore della moglie Ada, dei figli e familiari. Genova, 18 ottobre 2009.

È mancato all'affetto dei suoi cari

Renato Manca
Ne danno il triste annuncio la moglie Antonietta, i figli Daniela e Ivano con Famiglia. I funerali avranno luogo oggi lunedì 19 ottobre alle ore 10 nella parrocchia Mater Ecclesiae. La presente quale partecipazione e ringraziamento. A.S.F. del Comune di Genova Tel. 010.291.54.01

È mancato all'affetto dei suoi cari

Natale Romano Tomasi ex-esercite
Ne danno il triste annuncio la moglie, il figlio, la nuora, l'adorata nipotina e i parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 20 ottobre alle ore 10 nella parrocchia di Cristo Re. Il Santo Rosario sarà recitato lunedì 19 ottobre alle ore 17,30 nella suddetta parrocchia. Un particolare ringraziamento all'Associazione Gigi Ghirelli e al reparto di Oncologia dell'Ospedale Villa Scassi per le cure prestate. La presente quale partecipazione e ringraziamento. A.S.F. del Comune di Genova Tel. 010.46.99.588

Guido e Annabella, con immensa tristezza, annunciano la scomparsa della loro adorata mamma

Rosanna Schiaffino Falck

donna eccezionale in tutta la sua vita e un esempio di immenso coraggio e dignità nella malattia. Grazie di tutto mamma, sei e sarai sempre parte integrante di noi. Un sentito ringraziamento al Prof. Veronesi, al Prof. Cavallini, al Prof. Marazzi e all'intero staff dello IEO e ai Volontari della Vidas, per il loro impareggiabile sostegno. La benedizione sarà celebrata lunedì 19 ottobre alle ore 15 nella Chiesa di San Giorgio (Portofino). Milano, 17 ottobre 2009

1993 2009
Monica Canepa
Non esiste giorno, ora, attimo che non pensiamo a te. Sorella, mamma, papà.

1997 19 ottobre 2009
Mario Canevari Adriano Costanzo
Vivete nei nostri cuori. Rosanna, Piero, Paola.

1994 19 ottobre 2009

Giancarlo Pancaldi
Tu con noi, sempre. Carla Andrea e famigliari.

Maria Zagonel
Dieci anni sono passati, ma il vuoto che hai lasciato è incolmabile, solo si impara a convivere. Ti voglio bene. La tua amatissima nipote.

ASEF
azienda servizi funebri del Comune di Genova
010 2915108
OPERATIVI 24 ORE SU 24
Numero Verde
800 - 550755
www.asef.it

LE NECROLOGIE su IL SECOLO XIX
si ricevono presso le agenzie di GENOVA: CENTRO Ufficio Abbonamenti di IL SECOLO XIX - Piazza Piccapietra, 23r - tel. 010 5388312; Agenzia viaggi EQUIPAGE - Via Brigata Liguria, 63r - tel. 010 5701151; FOCE Agenzia viaggi IL TEMPO RITROVATO - Via Finocchiaro Aprile, 15r - tel. 010 566209; SAN FRUTTOSO Agenzia viaggi BUBBLE Viaggi - Via G. Torti, 226r - tel. 010 3519077; QUINTO Agenzia viaggi PGP Viaggi - Via Quinto, 100r - tel. 010 3299774; SAMPIERDARENA AN.BERG. Sas - P.zza Vittorio Veneto, 30r - tel. 010 6469258; SESTRI PONENTE Agenzia viaggi BIG APPLE Travel - Via Vigna, 76r - tel. 010 6591912; VOLTURI Agenzia viaggi GRONDONA Viaggi - Via Camozzini, 5r - tel. 010 6135526